PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Lavori di somma urgenza per il ripristino delle condizioni di sicurezza e la continuità delle funzioni pubbliche presso l'Istituto Superiore "Parodi Delfino" - Via Palianese km 1+200 - CIA ES 2025 00081 - Riconoscimento della spesa per lavori di somma urgenza ai sensi del combinato disposto dell'art. 191 comma 3 e art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 267/2000.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Visti:

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "*nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma*";

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020 e ss. mm. e ii;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante: "*Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 – Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027";*

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante: "*Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027";*

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante: "*Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione*";

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante: "*Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025/2027";*

Viste in particolare:

la sottosezione "PERFORMANCE" DPT01 POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA OBIETTIVO 25020 denominato "Gestione procedure di affidamento lavori manutenzione ordinaria e straordinaria degli istituti scolastici della Città metropolitana di Roma Capitale";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 29 aprile 2025 avente ad oggetto *"Rendiconto della gestione 2024 - Approvazione*";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 15 del 29 aprile 2025 recante "*Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027";*

Visti:

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 64 del 29/05/2025 recante "*Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica dell'organigramma e del funzionigramma dell'Ente a seguito della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale*";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 28 del 01/08/2025 avente ad oggetto: "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2025 - Art. 193 T.U.E.L.";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 29 del 1° agosto 2025 recante "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 - Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 - Adozione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026 2028. Approvazione";

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 120 del 21/08/2025 recante "Parziale modifica del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 41 del 22 settembre 2025 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027. Art. 175, comma 2, del T.U.E.L. - Ricognizione degli equilibri di Bilancio 2025 - Art. 193, comma 1, del T.U.E.L.";

Premesso:

che con Decreto n. 143 del 08.10.2025 il Sindaco Metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitano: "Lavori di somma urgenza per il ripristino delle condizioni di sicurezza e la continuità delle funzioni pubbliche presso l'Istituto Superiore "Parodi Delfino" - Via Palianese km 1+200 - CIA ES 2025 00081 - Riconoscimento della spesa per lavori di somma urgenza ai sensi del combinato disposto dell'art. 191, comma 3 e art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 267/2000";

con verbale di somma urgenza, redatto in data 03/09/2025, ai sensi dell'art. 140, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, il Responsabile della U.O.T. 2 Geom. Alfredo Lucciola e il Funzionario P.E.Q. Arch. Gabriella Polidoro, precisavano quanto segue:

"In data 01/09/2025 è stata rilevata l'interruzione della fornitura di energia elettrica presso l'Istituto Superiore di Colleferro (IPIA). A seguito di un'ispezione preliminare, è stata riscontrata la presenza di cancelli aperti, un chiusino scoperto adiacente alla cabina elettrica e il furto di cavi elettrici in rame, conduttori di corrente.

L'atto vandalico ha compromesso l'integrità dell'impianto elettrico che alimenta il quadro generale dell'istituto dalla cabina di trasformazione esterna, creando un potenziale pericolo per l'incolumità pubblica e impedendo il regolare svolgimento delle attività didattiche. Questa situazione ha reso improrogabile l'esecuzione dei lavori di ripristino per garantire la continuità del servizio scolastico.

Attività svolte:

A seguito di comunicazione da parte dell'istituto, i tecnici della Città Metropolitana di Roma Capitale sono intervenuti e hanno disposto l'installazione di un gruppo elettrogeno e l'attivazione di un servizio di vigilanza per sopperire alla carenza energetica. Sono state effettuate tutte le necessarie verifiche visive per comprendere la natura dell'evento, confermando il furto di cavi di rame e l'interdizione dell'accesso alle zone a rischio.

La Dirigente Scolastica, Prof. Maria Benedetti, ha formalizzato la denuncia di reato contro ignoti presso il Commissariato di Colleferro in data 02/09/2025, trasmettendola al contempo alla Città Metropolitana di Roma Capitale, ente locatario dell'immobile. Si precisa che la proprietà dello stesso immobile è sotto la Custodia Giudiziaria dell'Avv. Maurizio Cari di Velletri.

È indispensabile procedere alla riconnessione dell'impianto elettrico mediante l'attivazione di un cantiere per l'eliminazione delle fonti di pericolo e il ripristino delle condizioni di sicurezza;

Il ritardo nell'avvio dei lavori potrebbe causare un grave peggioramento della situazione, con ulteriori rischi per l'incolumità pubblica e la continuità del servizio scolastico, e potenzialmente determinare problematiche di ordine pubblico;

La presente procedura in somma urgenza si rende necessaria per:

1. Eliminare ogni situazione di pericolo;

2. Ripristinare la piena fruibilità dell'istituto e delle aree esterne;

3. Consentire la ripresa delle attività didattiche e dei servizi connessi;

4. Prevenire il ripetersi di eventi simili.

I sottoscritti, Arch. Gabriella Polidoro e Geom. Alfredo Lucciola, dichiarano che sussistono i presupposti per procedere in regime di somma urgenza ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36. Per effetto del medesimo articolo, si dispone l'immediata esecuzione dei lavori ritenuti indispensabili per eliminare lo stato di pregiudizio, garantendo la sicurezza attraverso interventi temporanei e specifici finalizzati a ripristinare la funzionalità dell'istituto e a evitare disservizi sulla collettività.

La perizia giustificativa della spesa per l'esecuzione dei lavori verrà redatta a cura di questo Ufficio con la massima sollecitudine.

Affidamento dei lavori:

Per le ragioni sopra esposte, il Servizio ha affidato i lavori alla società IFM Italiana Facility Management S.p.A. (P.IVA 14783531008, Via de Laghi Sportivi 34, 00155 Roma). L'impresa ha prontamente risposto alla richiesta, dando immediata disponibilità all'intervento con personale specializzato, mezzi e attrezzature idonee";

Richiamata la circolare n. CIRC/10/16 del 18.05.2016 avente ad oggetto “Interventi di somma urgenza” con la quale è stato ritenuto opportuno di rettificare la procedura definita nella precedente circolare n. CIRC/5/13 del 19.02.2013, in particolare “[...] *in considerazione dei poteri e delle responsabilità attribuite al personale di qualifica dirigenziale nell'ambito della gestione e dei relativi risultati, e nel caso di specie, ai responsabili del procedimento ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016*[...]” facendo presente “[...]***che gli interventi di somma urgenza debbono essere realizzati nel rispetto di quanto disciplinato al riguardo dalla normativa vigente in materia. Nell'ambito dei poteri e delle responsabilità citate rientra l’apprezzamento in ordine alla ricorrenza, per ogni intervento de quo, dei presupposti di fatto e di diritto richiesti dalla normativa vigente.[...]”;**

Vista, altresì:

la circolare n. CIRCOLARE del 23.12.2019 avente ad oggetto “Debiti Fuori Bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie recante - Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, [..] Lavori di somma urgenza ex art. 191, comma 3 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.” con la quale si fornivano indicazioni volte a garantire la celerità del procedimento amministrativo e la corretta imputazione contabile della spesa, nonché monitorare i procedimenti;

che in ossequio a quanto previsto nella sopra richiamata Circolare del 23.12.2019, con nota CMRC-2025-0174825 del 04/09/2025 a firma della P.E.Q. Responsabile U.O.T. 2 Arch. Gabriella Polidoro e del Dirigente Responsabile della struttura, si informavano tempestivamente il Segretario Generale, il Capo di Gabinetto, il Ragioniere Generale ed il Consigliere Delegato dell’evento occorso;

Visto l’art. 140, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 ai sensi del quale: “ll RUP o altro tecnico dell’amministrazione competente compila una perizia giustificativa delle prestazioni richieste entro dieci giorni dall’ordine di esecuzione e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione della prestazione affidata. Qualora l’amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa è assicurata con le modalità previste dagli articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”;

Vista la perizia giustificativa dei lavori di somma urgenza per il ripristino delle condizioni di sicurezza e il proseguimento delle funzioni pubbliche dell’Istituto Superiore “Parodi Delfino” - Via Palianese km 1+200., redatta ai sensi del medesimo art. 140, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 e trasmessa alla Direzione del Dipartimento I con nota prot. CMRC-2025-0184530 del 17/09/2025, a firma del medesimo RUP, geom. Alfredo Lucciola e del Dirigente del Servizio 2 ad interim, Ing. Claudio Dello Vicario;

in particolare la relazione, parte integrante della perizia di che trattasi, nella quale si rappresenta:

“PREMESSO CHE:

In data 02/09/2025, la Dirigente Scolastica Prof.ssa Maria Benedetti dell’Istituto Superiore "Parodi Delfino" di Colleferro (RM), ha trasmesso una richiesta di intervento urgente, segnalando la totale mancanza di alimentazione elettrica nell’intero plesso scolastico;

Nella medesima giornata, l'Arch. Gabriella Polidoro, Funzionario Tecnico PEQ della Città Metropolitana di Roma Capitale, accompagnata dal Geom. Alfredo Lucciola, Responsabile della U.O.T. 2 del Servizio 2 del Dipartimento I, ha effettuato un sopralluogo tecnico presso l'istituto per verificare quanto segnalato dalla Dirigenza scolastica e dalle Forze di Polizia Locale già presenti sul posto;

Dal sopralluogo è emerso che l'edificio scolastico ha subito un furto dei cavi di rame che collegano la cabina di trasformazione elettrica - situata all'esterno del perimetro scolastico - al quadro generale dell'istituto, rendendo l'intera struttura priva di corrente;

In pari data, la Dirigente Scolastica ha sporto formale denuncia presso il Commissariato di Polizia di Colleferro, prontamente trasmessa agli uffici tecnici della Città Metropolitana di Roma Capitale.

ACCERTATO CHE:

sono state effettuate le necessarie verifiche tecniche e visive per determinare l'entità del danno e definire le azioni indispensabili al ripristino della funzionalità dell'edificio scolastico, attualmente inagibile;

è stato interdetto l'accesso alle aree pericolose (pozzetti e chiusini manomessi) per garantire la sicurezza di studenti, personale e visitatori;

la situazione, oltre a compromettere la sicurezza, riduce drasticamente gli spazi disponibili per l'attività didattica, incidendo negativamente sul diritto allo studio.

VALUTATO CHE:

la gravità dell'evento impone l'immediata esecuzione di interventi urgenti di messa in sicurezza e ripristino dell'energia elettrica, al fine di evitare ulteriori disservizi alla collettività;

l'assenza di alimentazione elettrica costituisce una interruzione di pubblico servizio, con conseguenze rilevanti per la cittadinanza e per la regolare ripresa delle attività didattiche.

CONSIDERATO CHE:

l'Istituto "Parodi Delfino" rappresenta una realtà educativa di primaria importanza per il territorio di Colleferro, offrendo percorsi formativi a circa 250 persone tra studenti e personale, in contesti diurni e serali, e svolgendo un ruolo sociale strategico, in particolare per giovani provenienti da contesti fragili;

i tecnici della Città Metropolitana (Arch. Gabriella Polidoro e Geom. Alfredo Lucciola) hanno condotto i necessari rilievi e accertamenti presso il sito dell'evento, documentando l'urgenza degli interventi;

gli esiti dei sopralluoghi evidenziano l'improrogabile necessità di procedere al più presto con le lavorazioni necessarie, al fine di ripristinare la funzionalità e la sicurezza dell'istituto.

PRESO ATTO CHE:

è indispensabile procedere alla riconnessione dell'impianto elettrico mediante l'attivazione di un cantiere per l'eliminazione delle fonti di pericolo e il ripristino delle condizioni di sicurezza;

il ritardo nell'avvio dei lavori potrebbe causare un grave peggioramento della situazione, con ulteriori rischi per l'incolumità pubblica e la continuità del servizio scolastico, e potenzialmente determinare problematiche di ordine pubblico;

la presente procedura in somma urgenza si rende necessaria per:

1. Eliminare ogni situazione di pericolo;

2. Ripristinare la piena fruibilità dell'istituto e delle aree esterne;

3. Consentire la ripresa delle attività didattiche e dei servizi connessi;

4. Prevenire il ripetersi di eventi simili.

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

è necessario individuare un operatore economico con comprovata esperienza e disponibilità immediata per l'avvio dei lavori;

è stata verificata la disponibilità della ditta IFM Italiana Facility Management S.p.A., iscritta nell'elenco operatori economici della Città Metropolitana di Roma Capitale e qualificata per l'intervento in oggetto: IFM Italiana Facility Management S.p.A. P. IVA 14783531008 Via dei Laghi Sportivi, 34 – 00155 Roma Tel. 06 88 44 648";

la predetta Società IFM Italiana Facility Management S.p.A. formulava offerta con un ribasso dell'8,00% su un importo ribassabile pari ad euro 105.031,45 oltre € 6.451,90 per oneri della sicurezza ed € 8.516,65 per opere in economia non soggetti a ribasso [...]."

Considerato:

che, a corredo della predetta perizia giustificativa, si trasmettevano, altresì:

1. Verbale di Somma Urgenza
2. Relazione di Somma Urgenza
3. Denuncia resa presso la Questura di Roma Distaccamento di Colleferro
4. Computo Metrico Estimativo
5. Stima Costi della Sicurezza
6. Stima Incidenza Manodopera
7. Elenco Prezzi
8. Quadro Tecnico Economico
9. Atto di Impegno sottoscritto dall'Operatore Economico

Visto in particolare il quadro economico ripartito come segue:

QUADRO ECONOMICO			
A	**IMPORTO LAVORI**		IMPORTO IN €
A1	Lavori a misura (di cui € 28.938,55 per costi della manodopera ex art. 41, comma 14, D.Lgs. 36/2023)		120.000,00

A2	importo per opere in economia non soggetto a ribasso		8.516,65
A3	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso		6.451,90
A4	Totale somme a base di gara soggette a ribasso (A1-A2-A3)		105.031,45
	Ribasso d'asta dell'8,00% su A4		8.402,52
	Totale Lavori + Sicurezza+ op econ		**111.597,48**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**		
B1	IVA su lavori (22%)		24.551,45
B2	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 comma 2 D.Lgs 36/2023 (2%)		2.400,00
B2.a	Incentivi al personale ex art. 45 comma 3 D.Lgs. 36/2023 (80% x 2%)	1.920,00	
B2.b	Fondo Innovazione ex art. 45 comma 5 D.Lgs. 36/2023 (20% x 2%)	480,00	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		26.951,45
	TOTALE GENERALE		138.548,93

Considerato che per quanto sopra esposto il RUP, geom. Alfredo Lucciola, ha affidato, ai sensi dell'art. 140, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, l'esecuzione dei suddetti lavori all'impresa IFM Italiana Facility Management S.p.A. P. IVA 14783531008 con sede in Via dei Laghi Sportivi n. 34, 00155 Roma, che si è dichiarata disposta ad eseguirli per un importo complessivo. definito consensualmente con la controparte, ai sensi dell'art. 140, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, di € 136.148,93 così ripartito:

- € 111.597,48 per importo lavori, al netto del ribasso dell' 8,00%, di cui € 28.938,55 per costo della manodopera ex art 41 comma 14, D.lgs. 36/2023 e ii., € 6.451,90 non soggetti a ribasso per oneri della sicurezza e € 8.516,65 non soggetti a ribasso per opere in economia;

- € 24.551,45 per IVA 22%;

Considerato che, con determinazione dirigenziale della Direzione del Dipartimento I RU 3966 del 30.09.2025, è stato stabilito:

- di approvare la perizia tecnica giustificativa dei lavori di somma urgenza, compilata dal responsabile del procedimento geom. Alfredo Lucciola, ai sensi dell'art. 140, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 avente ad oggetto: "Lavori di somma urgenza per il ripristino delle condizioni di sicurezza e la continuità delle funzioni pubbliche presso l'Istituto Superiore Parodi Delfino - Via Palianese km 1+200, CIA ES_2025_00081 - CIG B85F76BB0A" per un importo lavori di € 105.031,45 oltre € 6.451,90 per oneri della sicurezza ed € 8.516,65 non soggetti a ribasso, ed € 26.951,45 quali somme a disposizione per IVA e fondo funzioni tecniche, per un importo complessivo pari ad € 138.548,93;

- di prenotare la spesa complessiva di € 138.548,93 di cui € 136.148,93 in favore dell'impresa IFM Italiana Facility Management S.p.A. P. IVA 14783531008 con sede in Via dei Laghi Sportivi, 34 - 00155 Roma, € 1.920,00 per fondo funzioni tecniche ex art. 45, comma 3 d.lgs. 36/2023, € 480,00 per fondo funzioni tecniche ex art. 45, comma 5 d.lgs. 36/2023 sul Capitolo 103300 art. 7 (ex SOMUR art. 0000) Miss. 04 Prog. 02 CDR DPT0100 esercizio finanziario 2025;

Preso atto della denuncia di reato contro ignoti formalizzata dalla Dirigente Scolastica, Prof.ssa Maria Benedetti presso il Commissariato di Colleferro in data 02/09/2025, la Città metropolitana di Roma Capitale si riserva di richiedere il risarcimento del danno emergente subito, qualora siano individuati i responsabili;

Visto:

l'art. 191, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), come modificato dall'art. 1, comma 901 della legge 145/2018 che prevede: "Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 gg dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare.";

altresì, l'art. 194, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. che recita: "*con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: [...]* e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza";

Atteso che il responsabile dell'istruttoria è Valentina Di Donato e del procedimento è la Dott.ssa Maria Rosaria Di Russo;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 31.10.2025;

Preso atto:

che il Direttore del Dipartimento I "Politiche educative: Edilizia scolastica" Ing. Claudio Dello Vicario ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti", nulla osserva;

DELIBERA

1. di riconoscere, ai sensi del combinato disposto dell'art. 191, c. 3 e art. 194, c. 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., la spesa per i seguenti lavori di somma urgenza: "Lavori di somma urgenza per il ripristino delle condizioni di sicurezza e la continuità delle funzioni pubbliche presso l'Istituto Superiore Parodi Delfino - Via Palianese km 1+200, CIA ES 2025 00081 CIG B85F76BB0A";
2. di prendere atto che la spesa complessiva di € 138.548,93 trova copertura finanziaria sul Capitolo 103300 (SOMUR) art. 7 CDR DPT0100 esercizio 2025;
3. di dare atto che il Direttore del Dipartimento I, procederà alla conseguente assunzione dei successivi impegni di spesa e all'adozione dei successivi atti di gestione;
4. di dare atto altresì che la Città metropolitana di Roma Capitale si riserva di richiedere il risarcimento del danno subito, qualora siano individuati i responsabili del danno emergente a seguito della denuncia di reato contro ignoti formalizzata dalla Dirigente Scolastica, Prof.ssa Maria Benedetti presso il Commissariato di Colleferro in data 02/09/2025;
5. di disporre che la Direzione del Dipartimento I "Politiche educative, edilizia scolastica" provvederà all'invio del presente atto alla Procura della Corte dei Conti ed agli organi di controllo, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002 n. 289;
6. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all'art. 134, c. 4 TUEL n. 267/2000 e ss.mm.ii.